

DOPO UN'ATTENTA OSSERVAZIONE DEL DIPINTO DI S. DOMENICO E DI QUELLO DI S. ORSOLA, È STATO POSSIBILE IPOTIZZARE UNA LORO APPARTENENZA AD UN DIPINTO PIÙ GRANDE: MOLTO PROBABILMENTE ERA UNA PALA D'ALTARE CON MADONNA E SANTI AI LATI (SACRA CONVERSAZIONE?) CHE, FORSE PER IL FORTE DEGRADO O ALTRO, È STATA DIVISA IN VARIE PARTI.

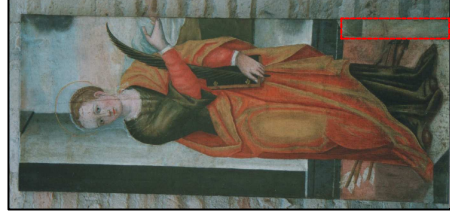
SANT'ORSOLA

PRIMA



Durante la pulitura è stato possibile notare che il rettangolo qui a fianco, indicato di rosso, era stato aggiunto dopo e probabilmente era un frammento preso dal dipinto originale.

DOPO



E' stata rimossa quindi la ridipintura che lo nascondeva e fatto emergere il colore iniziale. Come si può notare, le punte delle frecce erano state aumentate di dimensioni per mimetizzare meglio l'inserito.

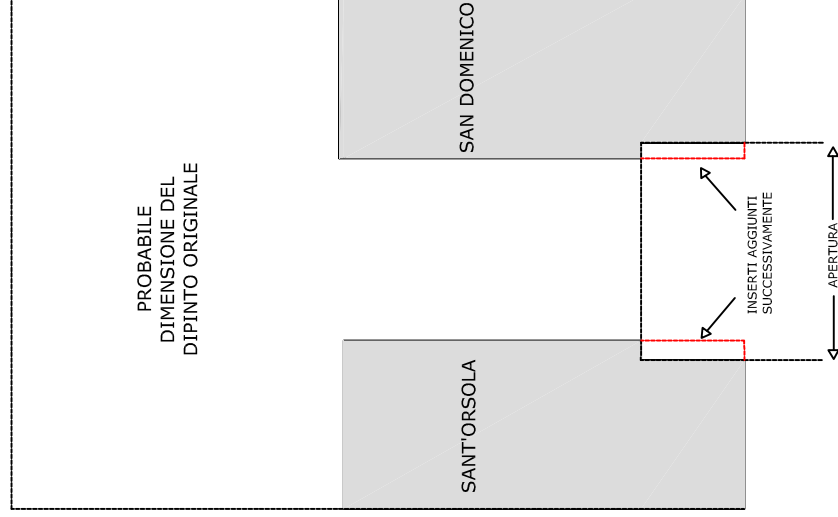
SAN DOMENICO

PRIMA



La stessa cosa è stata notata nel dipinto di San Domenico; l'inserito rettangolare, indicato in rosso, è stato ridipinto per uniformarlo alla raffigurazione circostante, ma nasconde la pittura originale.

DOPO



SANT'ORSOLA

SAN DOMENICO

E' POSSIBILE CHE IL DIPINTO ORIGINARIO, IN PASSATO, SI TROVASSE SOPRA AD UN'APERTURA O AD ALTRO CHE NE HA CONDIZIONATO LA FORMA; CIÒ È IL MOTIVO PER CUI I DUE DIPINTI SUPERSTITI HANNO UN INSERTO IN TELA SU UN LATO, PER DARE LORO UNA FORMA RETTANGOLARE.